

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02- **Decreto Dirigenziale n.865 del 02.08.2010 - D.Lgs 152/06. Art.208 . Ditta Smalt Eco srl con sede legale in Napoli alla Via A. Scarlatti, 32 ed impianto in Arzano (NA) alla Via Graziano 19 .Impianto stoccaggio e trattamento di rifiuti non pericolosi riutilizzabili. Presa d'Atto di variante non sostanziale e sostituzione codici.**

PREMESSO:

CHE la Ditta Ditta Smalt Eco srl con sede legale in Napoli alla Via A. Scarlatti, 32 ed impianto in Arzano (NA) alla Via Graziano 19 C.F.06177810634 , è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, **fino al 01.10.2012**, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi riutilizzabili e non , giusto D.D. n. 517 del 19.12.2007 del dirigente del Settore T.A.P. Di Napoli ;

CHE la stessa ditta, legalmente rappresentata da Cecere Pellegrino, con note assunte al prot. d'ufficio il 13.05.2010 e il 19.07.2010, rispettivamente al n. 422072 e n. 615067, ha chiesto la presa d'atto di una variante non sostanziale consistente in una diversa distribuzione degli spazi interni e nella installazione di una pesa e di una imballatrice e la sostituzione di alcune tipologie di rifiuti, secondo il seguente schema:

A) cancellazione dei seguenti CER nell'autorizzazione

CER	Descrizione tipologia	Attività svolte	tonn/anno
170402	Alluminio	R13/D15	2
170403	Piombo	R13/D15	2
170404	Zinco	R13/D15	2
170405	Ferro e acciaio	R13/D15	2

B) inserimento dei CER di seguito indicati:

CER	Tipologia merceologica	Attività	tonn/anno
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R13/D15	2
200101	Carta e cartone	R13/D15	2
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13/D15	2
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 20012-200123 e 200135	R13/D15	2

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 :

- Relazione Tecnica , a firma Ing. Gaetano D'Ambrosio, esplicativa della variante proposta, e attestante la compatibilità dell'impianto per la gestione dei rifiuti da sostituire;
- Grafico con nuova disposizione degli spazi interni;

- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie
- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, del 4.5.2010, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.

VISTA

la Delibera di G.R. n. 1411/2007 , che al punto 12.1 recita “ *la variante sostanziale si configura allorquando si incrementano significativamente strutture e/o superficie e/o capacità produttiva degli impianti approvati, e/o le fasi della gestione dei rifiuti*”

CONSIDERATO

CHE la variante, così come proposta, non modifica strutture, né superficie, né capacità produttiva degli impianti, né incrementa fasi della gestione dei rifiuti e quindi è da considerare come variante non sostanziale;

RITENUTO

CHE, per quanto suesposto, si possa procedere alla presa d'atto di una variante non sostanziale consistente in una diversa distribuzione degli spazi interni, nella installazione di una pesa e di una imballatrice e nella sostituzione di alcune tipologie di rifiuti:

VISTI

il D.Lgs. 152/06 ;

la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07 ; il D.Lgs. 152/06 ;

il Decreto Dirigenziale n. 517 del 19.12.2007 del dirigente del Settore T.A.P. Di Napoli ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) PRENDERE ATTO della variante non sostanziale consistente in una diversa distribuzione degli spazi interni, nella installazione di una pesa e di una imballatrice, come descritto in relazione e secondo lo schema grafico allegato, che formano entrambi parte integrante del presente provvedimento e autorizzare la sostituzione di alcune tipologie di rifiuti, secondo il seguente schema:

A) cancellazione dei seguenti CER nell'autorizzazione

CER	Descrizione tipologia	Attività svolte	tonn/anno
170402	Alluminio	R13/D15	2
170403	Piombo	R13/D15	2
170404	Zinco	R13/D15	2
170405	Ferro e acciaio	R13/D15	2

B) inserimento dei CER di seguito indicati:

CER	Tipologia merceologica	Attività	tonn/anno
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R13/D15	2
200101	Carta e cartone	R13/D15	2
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13/D15	2
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diversi da quelli di cui alle voci 20012-200123 e 200135	R13/D15	2

2) RICHIAMARE il D.D. n. 517 del 19.12.2007 del dirigente del Settore T.A.P. Di Napoli , **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate.**

3) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n.152/06, verificando in particolare le modalità di gestione dei nuovi rifiuti e la nuova disposizione degli spazi interni.

4) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Smalt Eco, al Sindaco del Comune di Arzano (NA) all'Amministrazione Provinciale, all'ASL territorialmente competente, allo S.T.A.P. di Napoli, e all'ARPAC, e all'ORR..

5) PUBBLICARE il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Luigi Rauci